



Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento per l'Energia e il Clima

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Sistemi Energetici e Geominerari

Divisione VI – Nuove tecnologie e ricerca nel settore energetico e geo risorse

**ALLA CASSA PER I SERVIZI
ENERGETICI E AMBIENTALI**

Ricerca di Sistema

rds@pec.csea.it

Carmela.Brillante@csea.it

Eleonora.Petrolati@csea.it

PER CONOSCENZA:

ALL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE

PER ENERGIA, RETI E AMBIENTE

Direzione Infrastrutture, Energia e

Unbundling

infrastrutture.aeeg@pec.energia.it

**Oggetto: PT 2012-2014 – POA 2013 – Bando del 30 giugno 2014 e graduatoria del 21 aprile 2016
Approvazione della richiesta di variante presentata dagli assegnatari del progetto
“Gestione VIRTUale di risorSe energetiche distribuite” (VIRTUS).**

Con nota n. 11480 del 7 maggio 2021 (acquisita dal MiSE con prot. n. 14216 del 07.05.2021) codesta Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (*di seguito*: CSEA) ha inoltrato la richiesta di variante per il progetto “*Gestione VIRTUale di risorSe energetiche distribuite*” (VIRTUS), trasmettendo tra l'altro il Rapporto di valutazione redatto dall'Esperto, individuato con delibera 246/2016/rds dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (*di seguito*: ARERA).

Ciò premesso:

VISTI

- l'art. 3, comma 11, del D.lgs. n. 79/99, che ha incluso tra gli oneri del sistema elettrico anche le attività di ricerca del sistema elettrico;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 26 gennaio 2000;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 novembre 2012 recante l'approvazione del Piano triennale 2012-2014 della ricerca di sistema e del Piano operativo annuale 2012;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 dicembre 2013 con cui è stato approvato il Piano operativo annuale 2013 per la ricerca di sistema elettrico nazionale, prevedendo tra l'altro il finanziamento di attività di ricerca da affidare tramite procedure concorsuali;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 marzo 2014, recante l'approvazione di modifiche all'allegato A del decreto ministeriale 17 dicembre 2013;



- la Comunicazione della Commissione Europea 27 giugno 2014, 2014/C 198/01, recante “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico [*di seguito*: MiSE] del 30 giugno 2014 di approvazione del bando di gara per la selezione di progetti di ricerca di cui all’art. 10, comma 2, lettera b) del decreto 26 gennaio 2000, previsti dal Piano operativo annuale 2013;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2016 di approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca, presentati ai sensi del citato bando e ammessi al finanziamento, tra cui risulta anche il progetto “*Gestione VIRTUale di risorse energetiche distribuite*” (VIRTUS), presentato dalla società Enel Ingegneria e Ricerca S.p.A., in qualità di capofila, e da Yanmar R&D Europe S.r.l., Università degli Studi di Genova - Dipartimento Ing. Elettrica, Elettronica, Telecomunicazioni e Navale, Università di Bologna e Atos Worldgrid S.p.A., in qualità di partner del progetto, per un costo complessivo del progetto di 2.122.252,49 Euro ed un contributo massimo ammissibile di 1.085.272,08 Euro;
- la deliberazione n. 246/2016/rds, in data 19 maggio 2016, con cui l’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (*di seguito*: AEEGSI) ha individuato l’esperto per le attività inerenti alla predisposizione del capitolato tecnico e per la valutazione in itinere e finale del progetto VIRTUS (*di seguito*: Esperto);
- la delibera 532/2016/rds del 29 settembre 2016, con cui l’AEEGSI ha approvato la richiesta di aggiustamenti presentata dagli assegnatari del progetto VIRTUS, consistente nella variazione della denominazione sociale di Atos World Grid S.p.A. dovuta a fusione per incorporazione di Atos World Grid S.p.A. nella Atos Italia S.p.A.;
- la delibera 706/2016/rds, in data 1 dicembre 2016, con cui l’AEEGSI ha approvato il capitolato tecnico del progetto VIRTUS;
- la delibera 483/2017/rds del 28 giugno 2017, con cui l’AEEGSI ha approvato la richiesta di variante presentata dagli assegnatari del progetto VIRTUS, consistente nella sostituzione della società capofila Enel Ingegneria e Ricerca S.p.A. con la società Enel Produzione S.p.A.;
- la delibera 244/2018/rds del 11 aprile 2018, con cui l’ARERA ha approvato la variante presentata dagli assegnatari del progetto VIRTUS, consistente nella sostituzione delle società Enel Produzione S.p.A. e Atos Italia S.p.A. con la società Softeco Sismat S.r.l.;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 aprile 2018 con cui sono state riformate le modalità di gestione della Ricerca di Sistema elettrico e, in particolare, l’art. 11 recante le disposizioni transitorie e finali, in forza delle quali i decreti ministeriali dell’8 marzo 2006 e del 21 giugno 2007 n. 383 sono stati abrogati a partire dal primo gennaio 2019;
- la nota (prot. n. 11716 del 01.06.2020) con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la variante del progetto VIRTUS riguardante variazioni anagrafiche e societarie degli assegnatari, variazioni al piano finanziario e variazioni della compagine per rinuncia con subentro di nuovo assegnatario e nel dettaglio, rispetto a questa ultima voce, la rinuncia al progetto della società capofila Softeco Sismat S.r.l. a favore del proponente subentrante AlgoWatt S.p.A.;
- la nota n. 11480 del 7 maggio 2021 (acquisita dal MiSE con prot. n. 14216 del 07.05.2021) con cui la CSEA ha trasmesso la richiesta di variante per il progetto VIRTUS, con allegata la seguente documentazione:
 - il capitolato tecnico pre-variante;



- il capitolato tecnico aggiornato alla luce delle varianti richieste;
- il Rapporto di valutazione redatto dall'Esperto, individuato con delibera ARERA 246/2016/rds.

CONSIDERATO

- che il capitolato tecnico, precedente alla richiesta di variante in oggetto, prevede un contributo massimo di 1.085.192,64 Euro (pari a un costo massimo per il progetto di 2.122.100,24 Euro) a favore della compagine costituita da AlgoWatt S.p.A (capofila), Yanmar R&D Europe S.r.l., Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Genova - Dipartimento Ing. Elettrica, Elettronica, Telecomunicazioni e Navale ed una durata di progetto pari a 36 mesi;
- che la richiesta di variante presentata dagli assegnatari del progetto VIRTUS riguarda:
 - ✓ variazioni anagrafiche e societarie degli assegnatari e nello specifico la variazione del legale rappresentante dell'Università di Genova;
 - ✓ variazioni delle attività tecnico-scientifiche che consistono sostanzialmente nella modifica del dimostratore DEMO 2, il quale passa dalla sperimentazione su una microrete a quella su un pilota di “aggregazione virtuale”, pensato per essere adatto alla gestione, attraverso piattaforma digitale, di aggregati di risorse reali di consumo e produzione, nell’ambito del sistema elettrico italiano, e già predisposto anche per la gestione di risorse simulate, al fine di validare funzioni nuove e più avanzate, non direttamente producibili nel contesto operativo attuale (le modifiche riguardano, nel work package WP3, le linee di attività LA 3.3, LA 3.5 e LA 3.7 e, nel work package WP6, le linee di attività LA6.3, LA 6.6 e LA 6.9);
 - ✓ variazioni al piano-finanziario, conseguenza della riformulazione del DEMO2, con una variazione generale delle spese di progetto che si traduce in una riduzione delle spese relative ad apparecchiature, servizi e consulenze esterne e dei costi di esercizio e lo spostamento di risorse, pari a circa 127.000 Euro a compensazione dell’incremento delle spese di personale e delle spese generali supplementari; il costo complessivo del progetto rimane sostanzialmente invariato, a meno di una minima riduzione (pari a poco meno di 24 euro);
 - ✓ variazioni sulla durata del progetto, con richiesta di una durata complessiva pari a 45 mesi;
- che con la citata nota CSEA n.11480 del 7 maggio 2021 (acquisita dal MiSE con prot. n. 14216 del 07.05.2021) è stato trasmesso anche il Rapporto di valutazione redatto dall'Esperto, individuato con delibera ARERA 246/2016/rds;
- che l'Esperto nel “Rapporto di valutazione richiesta varianti” ha ritenuto:
 - ✓ accettabili le variazioni anagrafiche e societarie degli assegnatari in quanto l’avvicendamento del legale rappresentante dell'Università di Genova è conseguenza dell’elezione di un nuovo Rettore;
 - ✓ accettabili le variazioni delle attività tecnico-scientifiche in quanto “*la modifica del DEMO 2*” viene richiesta “*sulla base delle modifiche avvenute alla regolamentazione del settore, dei risultati di alcuni progetti pilota sviluppati da TERNA e delle potenzialità derivanti dalla armonizzazione della nostra legislazione alle più recenti Direttive comunitarie*”;
 - ✓ accettabili le variazioni al piano finanziario in quanto lo “*spostamento di circa 127.000 Euro, da un gruppo di voci di costo all’altro, rappresenta una cifra significativa ma non critica per il progetto anche in considerazione delle motivazioni tecnico-scientifiche adottate*”, ritenendo che, in



definitiva, *“si ha una interiorizzazione dei costi tutta interna alla compagine di progetto per la realizzazione delle componenti digitali richieste”* e, in aggiunta, considerando che *“gli obiettivi generali vengono mantenuti anche in un quadro regolatorio completamente mutato rispetto alla data di prima presentazione del progetto”*;

- ✓ accettabili le variazioni sulla durata del progetto in quanto *“la richiesta di estensione appare ragionevole”*...*“vista la necessità di ridefinire le attività della DEMO 2”* con *“la durata complessiva del progetto”* che *“sarà, quindi, di mesi 45”*;
- che l'Esperto nel *“Rapporto di valutazione richiesta varianti”*, per quanto riguarda le variazioni delle attività tecnico-scientifiche, prescrive *“di richiamare esplicitamente nel capitolato il sito presso cui le caratteristiche e funzionalità della piattaforma digitale verranno provate e sperimentate prima di generalizzare i risultati ottenuti verso tipologie di utenti finali diversi”* ritenendo che *“il DEMO2, per quanto piattaforma digitale, debba essere ancora sperimentato e provato su un sito specifico prima della generalizzazione dei risultati ottenuti”*; l'Esperto prescrive, inoltre, che *“nella LA 6.9 «Integrazione sottosistemi e attività sperimentali» sia effettivamente confermata l'integrazione di tutti gli elementi che costituiscono il sistema e sono parte dei DEMO realizzati attraverso la nuova piattaforma indicata in LA3.3”*; l'Esperto raccomanda inoltre di correggere alcuni refusi pregressi derivanti dalle successive modifiche della compagine affidataria, avvenute nel corso dello sviluppo del progetto.

PRESO ATTO

- della valutazione positiva sulla variante del progetto VIRTUS, espressa dall'Esperto nel *“Rapporto di valutazioni richiesta varianti”*.

DISPONE

- l'accoglimento della richiesta di variante presentata dagli assegnatari del progetto VIRTUS, come risultante dalla nota n. 11480 del 07 maggio 2021 (prot. MiSE. I. n. 14216 del 07.05.2021), facendo proprie le sopraccitate raccomandazioni e prescrizioni, indicate dall'Esperto nel *“Rapporto di valutazione richiesta di varianti”*;
- di trasmettere il presente provvedimento alla CSEA per i seguiti di competenza;
- di dare mandato alla CSEA di trasmettere il presente provvedimento agli assegnatari del progetto.

Il Dirigente
(dott. Stefano Raimondi)